EFFETTO UFO
di Alfredo Lissoni

C'éun potere curativo negli UFO? Un quesitoinsolito soloin apparenza. Se difatti possiamo ammettere che l'alone di pretesa natura elettromagnetica dei dischi sia in grado di causaredanni fisici piu' o meno permanenti all'organismo umano (Dottor X, Almiro Freitas, Steve Michalak, Vickie Landrum...) o che il semplice apparire di un UFO possa -secondo le tesi dello svizzero Claude Riffat- influire sul locus ceruleus del nostro cervello, stimolando la "zona del sogno" (effetto del 'sogno indotto',che giustificherebbei raccontionirico-fantastici dei contattisti e deirapitidagli UFO), perché non ipotizzare anche una virtu' curativa, in taluni episodi? Esiste difatti una casistica non molto nutrita, anzi piuttosto scarna ma significativa, al riguardo. Che siriferisce inparticolar modoall'interazione degli 'alieni' con i terrestri. L'inquirente Luis Lopez, esperto in fisica della Sezione Milanese del CUN, ha avuto modo di rintracciare, nel Salvador, il caso di un uomo, un clochardche,date le proprie condizioni, certamente non aveva alcun interesse per gli UFO. E che ebbe a raccontare una vicenda che a qualcuno potrebbe apparire inverosimile. Il nostro, che non volle dire il proprio nome ma che si limitò a raccontare il proprio IR-4 fra una chiacchiera e l'altra, cosi' come se niente fosse, era stato un giorno rapito a bordo di un UFO, ove era stato sottoposto alla tradizionale visita medica a base di spilloni. Una volta tornato "a terra" l'uomo si era accorto di esser guarito da una cervicale cronica, che durava da parecchi anni. Anche a Peschiera Borromeo (MI) abbiamo rintracciato un caso analogo,a metà strada fra l'IR-3 e il contattismo. Protagonista, la signora Dina Pazzi Bertelli che, trovandosi a Guastalla, vide una notte un gigantesco UFO, stazionante sopra la sua villetta. Dal quale uscirono tre alieni alti e biondi, aureolati, con i quali la nostra si sarebbe intrattenuta a lungo a parlare. Dopo il 'contatto', successive visite mediche avrebbero stabilito che la donna aveva un'eccessiva presenza di ferro nel sangue,indosi mortali. Pure, stava e sta tuttora benissimo.

Il lettore avrà notato come manchino dati piu' precisi attorno a questi casi. Ciò é imputabile alla ritrosia e alla scarsa memoria dei testimoni e non a incapacità degli inquirenti. Per la mancanza di una documentazione medica probante, ci limiteremo a ritenere questi episodi come aneddoti.

Piu' documentato invece il caso di un meccanico americano, M.O., studiato dallo psichiatra B.E.Schwartz, che nell'agosto del 1968 nella sua fattoria di Catskill Mountains,

rimase
paralizzato per "5/10 minuti", senza riuscire a muovere un muscolo, "eccezion fatta per la
testa". Passato il torpore, il nostro riusci' a girarsi giusto in tempo per vedere "due cerchi
bianchi in cielo, immobili per 10/15 minuti. In seguito scomparvero...". Il giorno seguente il
testimone scopri' di provare bruciore durante la minzione; pure, una dolorosa sciatica che lo
tormentava da sei mesi era improvvisamente sparita. A detta di Schwartz, attenti esami medici,
neurologici e psichiatrici avrebbero attestato la buona salute fisica e mentale del testimone.
Ma il caso piu' sensazionale di tutti é quello di Deanna Dube, una tranquilla casalinga
americana...miracolata dagli extraterrestri?
La Dube era nata con un difetto congenito al cuore, una malformazione del ventricolo destro,
molto piu' grande del sinistro. Questo le procurava acuti dolori. Già due suoi parenti, con lo
stesso difetto, erano morti.
Nel '90 Deanna, ormai trentenne, avrebbe raccontato:"A dodici anni mi trovavo in camera da
letto quando, una notte, vidi qualcuno davanti a me, un essere alto e di aspetto androgino. Mi
disse di non aver paura e che avrebbe cercato di guarire il mio cuore. Mise la sua mano sul mio
petto e sentii la pressione esercitata. Il giorno dopo mi recai in ospedale per continuare la serie
dei miei test e i medici mi dissero che il mio cuore era tornato di forma normale, in un modo
che la scienza ufficale non riusciva a spiegare..." Deanna era guarita! Durante la trasmissione
"Encounters of the fourth kind", la Medallion TV avrebbe mostrato due schermografie, del
'prima' e del 'dopo'. Nella seconda immagine il cuore della Dube era tornato normale...
Abile inganno o intervento di 'pranoterapia' aliena? Una risposta non c'é.
Se volessimo, con una forzatura, ipotizzare una spiegazione per questi casi 'limite',
dovremmmo innanzitutto differenziare le 'guarigioni' da IR-1 dai casi di 'alieno in camerada
letto' (o 'visitantes de dormitorio', come dicono simpaticamente gli spagnoli).
Nel primo caso potremmo immaginare una serie di emissioni di radiazioni ionizzanti (cioé
raggi x e radiazioni emesse da radium o da altre sostanze radioattive), non molto dissimili da
quelle utilizzate dai nostri dottori. Che utilizzano fasci di elettroni veloci o sostanze radioattive
come cobalto, cesio, iridio, eoro, iodio e fosforo radioattivi.
Tali terapie funzionano 'localmente', in zone circoscritte. Ed utilizzano:
raggi x o fotoni da 30 a 400 kVm;
fotoni da 4 a 25 megaelettronvolts;

fasci di elettroni da 6 a 15 megaelettronvolts;
protoni accelerati a 150-200 megaelettronvolts;
neutroni accelerati a 15 e 60 megaelettronvolts;
ioni pesanti di 400 megaelettronvolts;
pioni accelerati a 5-800 megaelettronvolts.
Dovremmo dunque ipotizzare che i dischi volanti, oltre ad emettere le consuete microonde che cuociono il terreno (Luogosano, Cicciano, Trans-en-Provence, Carp), 'sparano' anche fasci di radiazioni curative. Le stesse utilizzate dai terrestri per curare mali 'minori', come le cicatrici deturpanti (cheloidi), derivate, come poteva essere nel caso francese del 'Dottor X', da vecchie ferite. La radioterapia medica causa arrossamento della pelle, una costante in molti IR-2 della letteratura ufologica (esempio il caso Cash-Landrum). Se poi consideriamo, come taluni autori quali Freixedo, Fina D'Armanda, Pinotti e Malanga, che le apparizioni mariane legate al fenomeno del sole rotante ('fenomeni BVM') altro non sarebbero che manifestazioni ufologiche (questione tutt'ora dibattuta), allora la dinamica delle 'guarigioni miracolose' in campo mistico potrebbe avere uno stretto collegamento con le guarigioni 'ufologiche'. Specie se, come ha notato il chimico Malanga, pensiamo che,ad esempio, nelle migliaia di fedeli accorsi a Fatima, rimasero 'guariti' solo quelli in fila lungo una particolare fascia, corrispondente al punto piu' basso del 'sole' rotante (in realtà un UFO). Come dire che rimasero guariti solo quelli piu' esposti alle radiazioni.
Curiosamente, nella documentaristica ufologica, esistono vari casi di "luci" rotanti. Una fra le tante, quella immmortalata a Palma di Maiorca il 4 aprile 1950, un globo di fuoco che ruotando su se stesso emetteva dei fasci di luce circolari, riportato nel libro di Fusco-De Turris 'Obiettivo sugli UFO'.
Soli e UFO 'rotanti' sono due definizioni di uno stesso fenomeno? Al lettore cattolico rimasto scandalizzato dall'accostamento religione-ufologia,in attesa di ritornare sull'argomento magari con un articolo piu' specifico, desidero rammentare cheil bollettino ultracattolico 'Medjugorje Torino', a proposito del sole rotante di Fatima,ha commentato:"...All'epoca non si parlava ancora di UFO..."
Curiosamente, le emanazioni 'radioterapiche' sarebbero imputabili a talune entità sia nel caso di apparizioni mariane che extraterrestri. Ai gia' citati casi ufologici (Bertelli, Dube) si aggiunga che nei 56 casi documentati di guarigioni miracolose a Medjugorje prima dello scoppio della guerra civile, in 30 casi avevamo a che fare con malattie 'locali' (occhi, reni,

dolori muscolari)
che richiedevano una cura 'locale' come quella radioterapica. Un'eventuale 'radioattività' delle
entità mariane potrebbe spiegare certi effetti fisici riscontrati ripetutamente, dalla presenza di
strane chiazze nelle foto scattate durante le estasi dei veggenti sino alla radioattività della
Sindone, documentata dal ricercatore Alfredo Piraino in un suo libretto sulla questione. E
l'emanazione radioterapica non sarebbe che una delle tecniche 'soft' utilizzate da queste entità
valléeiane.
Nel 1970 la 36enne Nasra Abdalla El Kami di Kafr El Dawar (Egitto) sarebbe stata 'operata'
nottetempo da quattro 'spiriti' scesi da un 'piatto volante', che le avrebbero tolto dall'addome un
chiodo arrugginito che da anni nessun chirurgo era stato capace di estrarre...
Cosa concludere di tutto ciò? Niente, perché, come avrà capito
il lettore, quest'articolo vuole essere una provocazione, uno stimolo per i ricercatori
dell'ufologia 'viti e bulloni' a spingersi al di là della solita 'ipotesi extraterrestre', nella
riconsiderazione di tanti eventi scomodi ('parafisici') presentati nei libri di John Keel e Jacques
Vallée. Fatti 'maledetti' sovente 'dimenticati' dagli ufologi, mache
potrebbero offire lo spunto per una rilettura unica ed omogenea dell'ufologia e del mondo
ultrasensoriale in generale. Una rilettura, non certo nuova, non certo unica, ma comunque
stimolante.

Bibliografia

M.Dorier - J.P.Troadec - Les O.V.N.I, Presses de France
A.Lissoni - UFO segreti e misteri dei dischi volanti, Confronto. R.Pinotti - Extraterrestri a
Fatima? in Notiziario UFO 1.88.
R.Pinotti - UFO visitatori da altrove, Mondadori.
R.Pinotti - C.Malanga - I fenomeni BVM, Mondadori.
J.Vallée - Confrontations, Laffont.
UFO Il contatto, Tristar Pictures video.